



**ASSOCIAZIONE DONATORI VOLONTARI SANGUE,
"SILVY PARLATO"**

Sede Legale Presso C.S.V. Via Xavier de Maistre 19
11100 Aosta.-

Presidente Carla BUZZELLI
Mail:infosilvyparlato@gmail.com
tel. 3476152596
C. F.91056480071

Registrazione Ass. Agenzia Entrate Aosta n° 2768 del 1/07/2010
Iscrizione Registro delle Ass. di Volontariato della Valle d'Aosta n° 119
Iscrizione Centro Servizi del Volontariato Regione Autonoma Valle d'Aosta



DONARE: UN ATTO D'AMORE CHE DA' SPERANZA E SORRISO A CHI RICEVE E A CHI DONA

OGGETTO: Verbale dell'Assemblea ordinaria di modifica statutaria dell' Associazione odv "Silvy Parlato", tenutosi il giorno 30/11/2022 alle ore 17.30, presso la sede sociale nel comune di Aosta.

PRESENTI:

Buzzelli Carla
Petitjacques Anna
Cubeddu Severino
Petitjacques Marina
Fisi Caterina

ASSENTI con delega:

Solinas Marta delega Buzzelli Carla
Scannella Gabriele delega Cubeddu Severino

Aosta,

30/11/2022

1. Lettura e approvazione verbale seduta 12 ottobre 2022

Letto ed approvato Verbale precedente seduta.

2. Modifiche statutarie in merito all'istituto della cooptazione richieste dall'ufficio RUNTS con PEC in data 4/11/2022 a seguito della verifica circa i requisiti per l'iscrizione in quanto non conforme, allo stato attuale, ai requisiti di legge richiesti dal Codice del Terzo settore.

Il Presidente informa che è stata inviata alla PEC dell'associazione una nota in data 4/11/2022 da parte degli uffici RUNTS a seguito della verifica circa i requisiti per l'iscrizione nel RUNTS. La PEC ha comunicato la non conformità, allo stato attuale, dello statuto ai requisiti di legge richiesti dal D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Il Presidente informa gli associati di aver provveduto, come richiesto dalla norma, entro 10 giorni dalla ricezione della PEC, a rispondere confermando la volontà dell'associazione a procedere alle modifiche statutarie al fine di ricevere il consolidamento dell'iscrizione al RUNTS. Il Presidente informa anche che lo statuto modificato dovrà poi essere trasmesso al RUNTS entro 60 giorni dal ricevimento della PEC. Gli associati prendono atto.

Il Presidente comunica che per le modifiche statutarie richieste dal RUNTS, a differenza di quanto previsto dallo statuto e dal Codice civile, in seconda convocazione è possibile deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti ai sensi dell'Art. 102 comma 2 del DLgs 117/17 modificato dal DL 73 del 21/06/2022 - "DL semplificazioni", per cui è possibile procedere con la trattazione del punto *(solo se l'assemblea si svolge entro il 31/12/2022)*.

Il Presidente apre la discussione e, dopo averne data lettura, propone di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto variato per le parti seguenti:

- a) Eliminare l'istituto della **cooptazione** dallo statuto e sostituire con il seguente testo: *nel caso di cessazione della carica di consigliere per qualsiasi motivo, il Consiglio direttivo coopterà i candidati non eletti e ne proporrà la ratifica nella prima Assemblea utile.*
- b) Eliminare l'**indirizzo** puntuale della sede dell'associazione e inserire: *l'associazione ha la sede legale nel comune di Aosta. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti e potrà essere decisa dall'Assemblea ordinaria.*

Conclusa la discussione il Presidente chiede all'Assemblea di esprimersi attraverso la votazione e quindi all'unanimità è approvato il nuovo statuto allegato al presente verbale.

L'Assemblea dà mandato al Presidente di provvedere:

- alla registrazione del presente verbale e dell'allegato Statuto presso l'Agenzia delle Entrate, chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 commi 2 e 5 del Dlgs n. 117/2017 entro 30 giorni dall'Assemblea;
- alla trasmissione al RUNTS all'indirizzo PEC politiche_sociali@pec.regione.vda.it dello statuto aggiornato entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta;

- a espletare i successivi adempimenti non appena sarà avvenuto il consolidamento dell'iscrizione nel RUNTS. In particolare il Presidente con il proprio SPID e la propria firma digitale dovrà implementare/variare i dati sul portale RUNTS e depositare il bilancio 2021, approvato dall'Assemblea in data ..., redatto secondo le indicazioni ministeriali, sul portale entro 90 giorni dall'avvenuto consolidamento di iscrizione.

3. Approvazione Bilancio preventivo esercizio 2023

Il Presidente condivide con i presenti le spese fisse previste per l'anno 2023 (quota iscrizione CSV e assicurazione soci). All'unanimità si decide quali sono le voci ulteriori di spesa, sulle quali vengono determinate le quote:

Assicurazione 100,00 Euro

Iscrizione CSV 50,00 Euro

Cancelleria 100,00 Euro

Attività promozionale nelle scuole 300,00 Euro

Attività varie promozionali 700,00 Euro

4. Stato dell'arte presso le scuole del progetto "A scuola di Dono"

Anna e Marina confermano che all'interno delle Istituzioni scolastiche gli insegnanti si stanno adoperando per portare avanti il progetto.

Prima della metà di gennaio chiederemo un incontro con alcune di loro per capire lo stato dell'arte dei lavori.

5. Varie ed eventuali

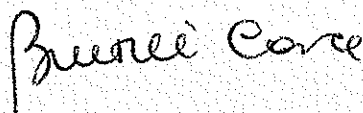
La presidente rinnova l'impegno a contattare la dottoressa Magnani per l'incontro promozionale del 28/01/2023 presso la scuola Media di Variney, così come a formulare ed inviare l'autorizzazione affinché la dottoressa Sveva possa partecipare all'organizzazione della stessa giornata.

Alle 19.15 il Consiglio Direttivo viene dichiarato concluso.

Il Verbalizzante CUREDDU SEVERINO



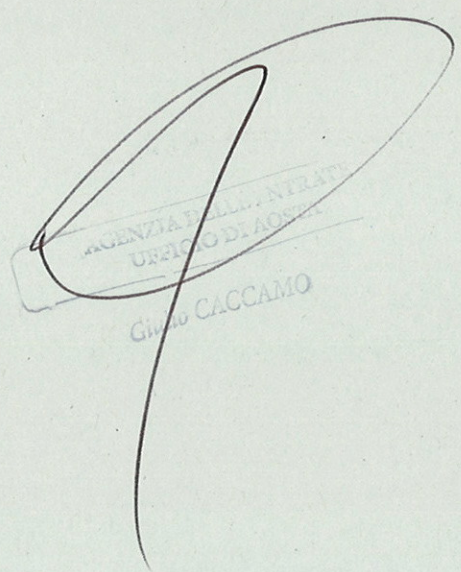
Il Presidente BUZZELLI CARLA



Registrato ad AOSTA il 20 DIC 2022 al n° 1237

serie 7m Esatti euro

(€)


AGENZIA DELL'ENTRATA
UFFICIO DI AOSTA
Giulio CACCAMO

STATUTO
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE E ORGANI

“SILVY PARLATO”



Art. 1 (Costituzione, denominazione e sede)	
Art. 2 (Finalità e ambito di attuazione)	
ART. 3 (Soci)	
ART. 4 (Diritti e doveri dei soci)	
ART. 5 (Volontariato e rapporti economici)	
ART.6 (Organi sociali)	
ART.7 (Assemblea dei soci)	
ART.8 (Consiglio direttivo)	
ART. 9 (Presidente e Vicepresidente)	
ART. 10 (Segretario e Tesoriere)	
ART. 11 (Patrimonio e risorse economiche)	
ART.12 (Bilancio preventivo e consultivo)	
ART. 13 (Libri sociali)	
ART. 14 (Scioglimento e devoluzione dei beni)	
Art. 15 (Norme di rinvio)	

ART. 1 (Costituzione, denominazione e sede)

È costituita l'organizzazione di volontariato, denominata Associazione Donatori Sangue Organi Silvy Parlato – O.D.V. (siglabile in "ONLUS SILVY PARLATO").

Organizzazione di Volontariato che assume la forma giuridica di associazione. Essa è disciplinata da presente statuto e dal D.lgs. del 3 luglio 2017 n.117 – Codice del Terzo settore e successive integrazioni e modifiche.

L'organizzazione ha la sede legale nel comune di Aosta e opera prevalentemente nella Regione autonoma Valle d'Aosta.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti e potrà essere decisa dall'Assemblea ordinaria.

Il Simbolo dell'associazione è il seguente:



così composto: scritta a forma circolare "Associazione Donatori di Sangue ed Organi" di colore bordeaux scuro, al centro la cartina muta della Valle d'Aosta con la scritta "Silvy Parlato" in Rosso, sotto un cuore rosso con la punta rivolta verso l'alto.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci dell'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa.

ART. 2 (Finalità e ambito di attuazione)

L'Associazione, che è apolitica, apartitica, ed aconfessionale, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche, culturali e di utilità sociale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci con lo scopo di diffondere i valori di solidarietà e volontariato e, in modo particolare, quella rivolta alla donazione di sangue, organi, tessuti e cellule.

L'organizzazione esercita in via principale la seguente attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore: interventi e prestazioni sanitarie.

L'attività trasfusionale svolta dall'associazione è affiliata alla FIDAS Valle d'Aosta, la quale ha stipulato una regolare convenzione con Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta.

In particolare intende svolgere a titolo esemplificativo le seguenti attività:

- svolge ogni forma di proselitismo tra quanti sono in grado di donare, reclutando probabili donatori di sangue e organi
- si adopera affinché i donatori possano effettuare il loro encomiabile gesto nelle migliori condizioni: favorendo gli spostamenti, garantendo le eventuali agevolazioni previste dalla legge e controllando che i prelievi vengano effettuati conformemente alle attuali concezioni della qualità. Ad ogni donatore di sangue viene rilasciata gratuitamente, la tessera del donatore.
- sostiene e coadiuva le istituzioni che si occupano della salute pubblica dei cittadini

promuovendo ogni iniziativa idonea a tutelare la salute dei donatori e dei loro famigliari intervenendo anche sui problemi socio-psico-sanitari,

- può stabilire rapporti, collaborazioni e affiliazioni, anche convenzionali, nell'ambito regionale, nazionale ed internazionale con altre Associazioni, Enti Pubblici, o Privati, Istituzioni ed Autorità, con il mondo dell'industria, con i privati cittadini persone giuridiche e con l'opinione pubblica e partecipare a progetti e bandi, nell'attuazione dei propri e/o altrui progetti,
- può realizzare corsi di aggiornamento e qualificazione, per gli operatori del settore, indirizzati, in modo particolare, a qualificare quanti intendono dedicarsi alla diffusione della cultura del donare,
- può sostenere la ricerca scientifica candidandosi al reperimento di fondi da devolvere a favore di specifici progetti,
- può offrire assistenza a coloro che si trovino ad affrontare situazioni o condizioni di disagio economico e sociale.
- può promuovere la cultura della solidarietà e della prossimità l'associazione si adopererà nell'organizzare e/o favorire la realizzazione di iniziative atte a "fare cultura" quali campagne di informazione sensibilizzazione con la popolazione, con il mondo scientifico e con le altre istituzioni che si occupano delle problematiche connesse alla donazione e con le scuole per sensibilizzare i giovani alla donazione, convegni, seminari, lezioni scolastiche e qualsiasi altra occasione di incontro,
- può produrre pubblicazioni e materiale audio, video, multimediali a carattere divulgativo e/o educativo, fondare giornali, siti internet o altro mezzo di diffusione delle sue iniziative, può promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo, ricreativo e di intrattenimento, atte a raccogliere fondi da impiegare per il raggiungimento dei fini associativi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 del D.L. n° 460/97 e delle vigenti leggi in materia. Per garantire, tra i donatori, la necessaria coesione e lo spirito di appartenenza l'Associazione potrà dedicarsi alla realizzazione di momenti ludico ricreativi quali: spettacoli, giochi, rappresentazioni, manifestazioni, gite e viaggi.

ART. 3 (Soci)

Sono soci tutte le persone fisiche maggiorenni che condividono le finalità dell'organizzazione e sono mossi da spirito di solidarietà e prestano servizio gratuitamente.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda scritta del richiedente secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta. E' comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il socio può recedere dall'associazione per dimissioni volontarie in qualsiasi momento.

Tutti i soci hanno pari dignità.

In particolare, a norma di legge, tutti i soci volontari dell'associazione saranno coperti da adeguata polizza assicurativa secondo quanto previsto dalle leggi vigenti.

La qualifica di socio si perde per

- dimissioni. Ogni socio può recedere dall'organizzazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- mancato pagamento della quota sociale;
- decesso;
- esclusione per comportamento contrastante con gli scopi statuari;

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo. La deliberazione dovrà essere comunicata all'interessato a mezzo lettera raccomandata entro trenta giorni dalla decisione.

Contro ogni provvedimento di espulsione è ammesso ricorso al Presidente entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima assemblea dei soci.

Nel frattempo il socio è sospeso da tutti i diritti nonché dalle attività sociali.

I soci che abbiano comunque cessato di appartenere all'organizzazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'organizzazione stessa.

I donatori sono da considerarsi "Amici di Silvy" senza diritto di voto.

Per la gestione "Amici di Silvy" l'associazione si avvale della collaborazione della FIDAS Regionale Valle d'Aosta che gestirà i dati relativi alla donazione.

ART. 4 (Diritti e doveri dei soci)

Tutti i soci godono gli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'organizzazione e alle sue attività.

I soci hanno il diritto di

- esercitare il diritto di voto in assemblea
- eleggere gli organi sociali
- essere informati sulle attività dell'organizzazione
- controllo sull'andamento dell'organizzazione come stabilito dalle leggi e dallo statuto
- controllare i libri sociali inoltrando domanda al consiglio direttivo
- dimettersi

Tutti i soci hanno uguali diritti di voto e di eleggibilità.

I soci dell'organizzazione hanno il dovere di:

- osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- versare la quota sociale annuale stabilita dall'assemblea;
- svolgere le attività preventivamente concordate;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'organizzazione

Le attività svolte dai soci a favore dell'organizzazione sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo.

ART. 5 (Volontariato e rapporti economici)

L'organizzazione di volontariato si avvale di volontari che svolgono attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. I volontari sono iscritti in un apposito registro e svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'attività e le prestazioni dei volontari sono a titolo gratuito non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

L'organizzazione di volontariato può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

ART. 6 (Organi sociali)

Sono organi sociali:

- l'Assemblea dei soci,
- il Consiglio Direttivo,
- il Presidente

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 7 (Assemblea dei soci)

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale annuale. Ciascun socio ha un voto e può farsi rappresentare mediante delega scritta. Ogni socio può rappresentare solo un socio.

L'assemblea si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del presidente oppure su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci.

L'assemblea è convocata con avviso scritto inviato ai soci, con comunicazione scritta anche in forma elettronica/telematica con qualunque altro mezzo idoneo a fornire la prova della ricezione ai destinatari, almeno otto giorni prima contenente la data e l'ora di convocazione, l'ordine del giorno e il luogo dell'Assemblea.

Ferme le limitazioni previste per la modifica dello statuto e per lo scioglimento dell'organizzazione, l'assemblea in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro socio. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti ferme le limitazioni previste per la modificazione dello statuto e per lo scioglimento dell'organizzazione.

Le modifiche dello statuto sono approvate dall'assemblea straordinaria con la presenza di almeno tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'organizzazione e la devoluzione del patrimonio è approvato dall'assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Le decisioni sono palesi, ma possono essere a scrutinio segreto se l'Assemblea lo ritiene necessario.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'assemblea ordinaria:

- elegge e revoca tra i soci i componenti del consiglio direttivo approvandone preventivamente il numero
- l'approva il programma e del bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'approva il rendiconto economico (bilancio esercizio) dell'anno precedente;
- approva gli indirizzi e il programma del Consiglio direttivo
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti
- approva eventuali regolamento dei lavori assembleari
- ratifica i provvedimenti di competenza dell'assemblea adottati dal Consiglio direttivo per motivi di urgenza
- stabilisce l'ammontare della quota sociale
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti
- delibera sull'esclusione dei soci
- approva la variazione della sede
- delibera l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello statuto o di scioglimento e liquidazione dell'organizzazione.

Le deliberazioni assembleari devono essere note ai soci e inserite nel libro verbale delle riunioni e

deliberazioni dell'Assemblea. Le decisioni dell'assemblea sono impegnative per tutti i soci compresi gli assenti, gli astenuti e i contrari.

ART. 8 (Consiglio Direttivo)

Il consiglio direttivo è composto da tre a sette membri, eletti dall'assemblea tra i soci.

Il Consiglio Direttivo è convocato con avviso scritto anche in forma elettronica/informatica o con qualunque altro mezzo idoneo a fornire la prova del pervenimento ai consiglieri contenente l'ordine del giorno, la data l'ora e il luogo di convocazione almeno sette giorni prima.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti aventi diritto di voto.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del consiglio direttivo.

Il consiglio direttivo dura in carica tre anni e i membri sono rieleggibili.

Il consiglio direttivo si riunisce almeno ogni sei mesi e ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno la maggioranza semplice dei consiglieri.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti e delibera a maggioranza dei voti presenti, in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

Nel caso di cessazione della carica di consigliere, per qualsiasi motivo, il Consiglio Direttivo coopterà i candidati non eletti, e ne proporrà la ratifica alla prima Assemblea. Nel caso in cui per qualsiasi motivo decada oltre la metà dei consiglieri, l'assemblea deve provvedere all'elezione di un nuovo consiglio.

Tutte le cariche sociali nel Consiglio direttivo sono elettive e gratuite: non è ammesso alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Le modalità di rimborso sono le stesse previste all'art. 5 del presente statuto.

Il potere di rappresentanza attribuito al consiglio direttivo è generale.

Il Consiglio direttivo svolge le seguenti funzioni

- Attua tutte le deliberazioni dell'assemblea
- Elege al suo interno il presidente, vicepresidente tesoriere e segretario tra i propri componenti
- Accoglie e delibera sulle domande e le dimissioni aspiranti soci o le respinge con motivazioni
- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- fissare le norme per il funzionamento dell'organizzazione;
- redige e presenta sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivo e consuntivo;
- determinare le attività in base alle linee di indirizzo contenute nel programma annuale approvato dall'assemblea;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza;

I verbali delle sedute del Consiglio direttivo regolarmente sottoscritti sono conservati agli atti.

ART. 9 (Presidente e il Vicepresidente)

Il presidente e il vicepresidente sono eletti all'interno del Consiglio Direttivo tra i suoi componenti

Il presidente è il legale rappresentante dell'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano e dura in carica quanto il consiglio direttivo e decade per:

- scadenza del mandato
- dimissioni volontarie
- revoca decisa dall'assemblea.

Compete al Presidente:

- presiedere il consiglio direttivo e l'assemblea e curare l'ordinato svolgimento dei lavori.
- sottoscrivere il verbale del Consiglio Direttivo e dell'assemblea e curare che siano custoditi presso la sede dell'organizzazione dove possono essere consultati dai soci.
- nei casi di urgenza esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla sua prima riunione.

In caso di assenza, impedimento o cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice-presidente.

ART.10 (Segretario e tesoriere)

Il segretario e il tesoriere svolgono attività amministrative, contabili e di cassa dell'organizzazione. Sono nominati dal consiglio direttivo tra i propri componenti.

Compete loro:

redigere e sottoscrivere i verbali dell'assemblea e del consiglio direttivo e assicurarne la libera visione ai soci

curare la tenuta dei libri sociali

curare la corretta tenuta delle scritture contabili, l'assolvimento degli obblighi fiscali e tributari

predisporre il bilancio preventivo e consuntivo che il consiglio direttivo redige e presenta all'Assemblea per l'approvazione.

ART. 11 (Patrimonio e risorse economiche)

Il patrimonio è costituito:

- da beni mobili ed immobili che potrebbero diventare di sua proprietà;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad incremento del patrimonio.

Le entrate derivano da:

- quote e contributi ordinari dei soci stabiliti dall'assemblea;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di enti ed Istituzioni pubbliche;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari non vincolati dall'incremento del patrimonio;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore;
- ogni altro provento, anche derivante da iniziative benefiche e sociali, non esplicitamente destinato ad incremento del patrimonio;
- raccolte fondi ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo settore e relativo decreto ministeriale.
- Ogni altra risorsa economica compatibile con le finalità dell'organizzazione e riconducibile alle disposizioni del Codice del Terzo settore.

ART. 12 (Bilancio preventivo e consuntivo)

L'esercizio sociale inizia il 1° di gennaio e termina il 31 di dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio dovrà essere redatto a cura del Consiglio direttivo il bilancio *preventivo* e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Il bilancio preventivo contiene, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo.

Il bilancio preventivo è approvato dall'assemblea entro il 30 novembre di ogni anno.

Il bilancio di esercizio, consuntivo contiene tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno trascorso.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea entro il 30 aprile dell' anno successivo.

I bilanci sono depositati presso la sede dell'organizzazione cinque giorni prima della seduta, e possono essere consultati da ogni socio.

Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'organizzazione ha il divieto di distribuire tra gli associati, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni che per legge, statuto o regolamento, perseguono scopi analoghi.

L'organizzazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 13 (libri sociali)

E' obbligatoria la tenuta dei seguenti libri sociali:

- Il libro dei soci
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee.
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.
- Il registro dei volontari.

ART. 14 (Scioglimento e devoluzione dei beni)

L'organizzazione ha durata illimitata. Lo scioglimento della stessa può essere deliberato esclusivamente dall'Assemblea dei soci e con voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento o estinzione dell'organizzazione, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio.

Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'ufficio del registro unico nazionale del Terzo settore di cui al comma 1 dell'art. 45 del Codice del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla fondazione, alla Fondazione Italia Sociale. L'obbligo del parere vincolante avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

ART. 15 (Norme di rinvio)

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al D.lgs. del 3 luglio 2017 n.117- Codice del Terzo settore e successive integrazioni e modifiche e ai relativi decreti attuativi.